La Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

Una tombola per celebrare Agatha Christie

di **ANNARITA BRIGANTI**

a pagina **11**



Uno dei disegni esposti

Tombola con *Agatha Christie* per scoprire e ammirare i gialli

di **ANNARITA BRIGANTI**

"Tombola con delitto" a Milano per ricordare la regina del giallo, a cinquanta anni dalla sua scomparsa. Si celebra Agatha Christie, morta il 12 gennaio 1976, con il finissage di una mostra che ne esalta il genio creativo. L'esposizione "50 Pintér X 50 Christie" si può vedere fino a sabato, gratuitamente, al Laboratorio Formentini della Fondazione Mondadori (via Formentini 10) ed è dedicata alla scrittrice di gialli più letta al mondo e al suo illustratore, Ferenc Pintér, a cura di Mimaster Illustrazione.

Intanto, oggi si può partecipare, sempre a ingresso libero, alla tombola letteraria che chiude il progetto, guidata dallo scrittore Giacomo Papi, direttore dei contenuti della Fondazione Mondadori, con il conduttore radiofonico Filippo Solibello. Appuntamento alle 19 in via Formentini 10 (Brera), negli spazi della mostra, per giocare con i titoli della giallista e vincere i suoi libri (prenotazione consigliata scrivendo a laboratorio@fondazionemondadori.it). «Lo avevamo già fatto per Stephen King. Il meccanismo è quello della tombola ma letteraria» spiega Papi. «Al posto dei numeri, sulle cartelle ci saranno i titoli dei gialli di Agatha Christie. Noi li estrarremo e si seguiranno le regole del gioco: due titoli ambo e così via. In palio le sue opere».

La prima cartella è gratuita, le altre hanno un prezzo simbolico. Lo scopo è vedere l'esposizione, che, dice Papi, è andata molto bene, in particolare tra i giovani, portarsi a casa nuove letture o riletture e stare insieme in modo culturale. «Ogni titolo sarà il pretesto per parlare della scrittrice e di Pintér, autore di copertine celebri. Per raccontare i libri. Per avvicinare al mondo di Agatha Christie chi non dovesse ancora conoscerla» aggiunge Papi.

La giallista diceva di sé stessa: "Sono una vecchia, fottuta stronza" (la citazione più fotografata della mostra). Ferenc Pintér, che ha collaborato per un trentennio con la casa editrice Mondadori, dagli anni Sessanta, era definito l'"illustratore perfetto" e realizzava i suoi lavori con un cavalletto rosso mattone che aveva costruito lui stesso, vestito con camicia, cravatta e un grembiule in tela jeans, cucito da sua moglie.

Il percorso espositivo propone pure alcune lettere della scrittrice e del suo editore italiano. Come quella del 6 luglio del 1954. Agatha Christie scrive, in inglese, all'editore in Italia e gli confida che è sì felice del successo che i suoi romanzi hanno in formato economico (gli Oscar Mondadori) ma preferisce una versione meno paperback della sua produzione. Aveva capito, in anticipo sullo sdoganamento attuale, che il pubblico di questo tipo di letteratu-


Milano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

ra è più colto e sofisticato del pregiudizio sul genere. «Perché è ancora attuale?» conclude Papi, che quest'anno punterà su Buzzati e Fruttero. «Perché è una osservatrice acuta della società. Mette in scena, nei suoi testi, un teatro umano che sopravvive nelle varie epoche».



Appuntamento al Laboratorio Formentini di Fondazione Mondadori, sede della mostra 50 Pintér X 50 Christie

Al Laboratorio Formentini di Fondazione Mondadori si gioca tra le opere di Pintér, illustratore dei volumi della scrittrice

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato